

→ VALLI BREMBANA E IMAGNA

Piazzatorre: ancora fermo il piano dell'amministrazione comunale e della società privata «Alta quota». Il sindaco Arioli: «Problemi giuridici»

Rilancio di Foppolo, parte il conto alla rovescia

Entro il 14 maggio prima selezione degli imprenditori. Nel progetto alberghi e un borgo residenziale per cento milioni

ALTA VALLE BREMBANA Foppolo cerca un imprenditore disposto a investire, realizzando nuovi alberghi e un villaggio residenziale. Piazzatorre, invece, l'imprenditore l'ha già individuato da un anno ma, nonostante gli annunci iniziali, non c'è ancora «nero su bianco» davanti al notaio e l'operazione di sviluppo (anche qui con nuove residenze, hotel e seggiovie) non riesce a decollare.

In sintesi è questa la situazione delle due stazioni sciistiche dell'alta Valle Brembana impegnate da qualche tempo in operazioni di rilancio in grande stile. Il Comune di Foppolo, nei giorni scorsi, ha pubblicato l'avviso per una prima selezione delle società interessate al progetto. In termini tecnici si chiama «manifestazione di interesse» e prevede l'acquisto del 76,5% delle quote della «Foppolo risorse», società costituita solo dal Comune, con un capitale di diecimila euro e proprietà dei terreni e del progetto di sviluppo del piazzale Alberghi.

La scadenza è fissata al 14 maggio, dopodiché ci sarà il vero e proprio bando con le società scelte dall'amministrazione comunale. L'operazione, per investimenti complessivi di circa cento milioni di euro, consiste nella radicale trasformazione del piazzale Alberghi: sono previsti alberghi per un totale di mille posti letto, 200 nuovi appartamenti che costituiranno un villaggio alpino con negozi, bar, uffici e ristoranti, e 1.200 posti auto su tre piani. Quattro, finora, le società importanti che hanno dimostrato interesse a partecipare all'operazione. Tra loro una finanziaria del gruppo De Bene-

detti, un'altra milanese, una bergamasca e una cooperativa del Ferrarese. «La solidità patrimoniale e le precedenti esperienze in campo turistico – spiega il sindaco Beppe Berera – saranno criteri fondamentali per la scelta degli imprenditori. L'obiettivo resta quello di individuare un operatore serio e credibile che abbia le carte in regola per sviluppare il progetto, per il rilancio di Foppolo e dell'alta valle».

«La nostra stazione sciistica – prosegue Berera – in questi ultimi anni si è ripositionata sul mercato e ha acquistato grande credibilità. L'interesse intorno al progetto, un'operazione non speculativa ma di completamento e potenziamento dell'offerta turistica, c'è e ci auguriamo che sia appetibile, perché qui ci giochiamo molta parte del futuro del paese».

Ancora al palo, invece, l'operazione di rilancio di Piazzatorre: 50 milioni di investimento, un albergo nell'ex colonia Genovese, circa 300 alloggi al posto dell'ex colonia Opera bergamasca e in località Tagliata. Manca ancora la firma tra Comune e la società «Alta quota» degli imprenditori Marco Viganì e Massimo Manenti. Una firma annunciata già a dicembre ma più volte rinviata. «Problemi di natura giuridica – spiega il sindaco Michele Arioli – ma resto fiducioso sulla possibilità, quanto prima, di chiudere l'accordo. Quindi di poter far partire l'operazione». E riuscire a collegare i comprensori di Torcola Vaga e Torcola Soliva per il prossimo inverno, principale obiettivo a breve termine dell'intervento.

Il primo cittadino Berera: «La nostra stazione ha acquistato credibilità. Almeno quattro gruppi già interessati»



Il piazzale di arrivo delle piste da sci a Foppolo

G. Gh.

VALLE BREMBANA

TESINE DI MATURITÀ APERTO CONCORSO PER BORSE DI STUDIO

Il Centro storico culturale della Valle Brembana mette in palio borse di studio per tesine di maturità. Giunto all'ottava edizione, il concorso è rivolto alle scuole superiori della valle e quelle cittadine. «Il concorso ha lo scopo di promuovere la conoscenza della storia e della cultura locale e propone agli studenti che sono in procinto di sostenere l'esame di maturità di dedicare il loro elaborato, svolto preferibilmente in forma multidisciplinare, ad aspetti della Valle Brembana» spiega il presidente del Centro Tarcisio Bottani. Lo studente che intende aderire all'iniziativa dovrà inviare per posta, entro il 31 luglio 2010, una copia cartacea della tesi, al Centro storico culturale Valle Brembana, fermo posta, ufficio postale 24019 Zogno. Alle tesi ritenute valide andrà un contributo di 50 euro, a titolo di rimborso delle spese di realizzazione, e un riassunto dei migliori elaborati sarà pubblicato sull'annuario del Centro, che sarà presentato entro la fine dell'anno. Informazioni al 366.4532151 o al 366.4532152.

El. A.

Dalla frazione Arischia per l'adunata. Il legame dopo il terremoto dello scorso anno

Gli alpini dell'Aquila ospiti di Sedrina

IN BREVE

Interrogazioni stasera al Consiglio di Dossena

→ Consiglio comunale stasera alle 20,30 a Dossena. All'ordine del giorno le interrogazioni presentate dal gruppo di minoranza «Noi ci siamo»: iscrizioni materna 2010-2011, sul futuro delle scuole, sulle manutenzioni di strade e mulattiere. Quindi il programma delle opere pubbliche, l'individuazione delle aree destinate a insediamenti produttivi per edilizia economica popolare, il bilancio di previsione 2010, determinazione Ici e Irpef.

Barzana, canti e musica per la Liberazione

→ A Barzana la Festa della Liberazione verrà celebrata domenica, alle 21, con uno spettacolo musicale proposto dal gruppo «Pane e guerra». Al centro civico l'associazione Salvatore Quasimodo di Palazzago e la Pro loco di Barzana hanno organizzato un'iniziativa dal titolo «1943-1945 Canti, resistenza, testimonianze e cronache». L'ingresso è libero.

Teatro sulla Resistenza a San Giovanni Bianco

→ Continuano le manifestazioni della «Tavola della pace Valle Brembana» in occasione del 25 aprile. Resta aperta fino a domenica, a palazzo Boselli di San Giovanni Bianco, la mostra sulla Resistenza in Valle Brembana. Sabato, alle 21, al cinema teatro di San Giovanni Bianco, si terrà uno spettacolo teatrale sulla Resistenza e la Liberazione partigiana. Organizzato in collaborazione con il gruppo teatrale «Pieces for peace». Lo spettacolo si intitola «Resistiti!», ideato, diretto e interpretato da Davide Lenisa.

Domenica camminata con gli alpini di Zogno

→ È in programma domenica, a Zogno, la 29ª edizione della camminata degli alpini. Si partirà alle 8,45 da piazza Italia per raggiungere le frazioni zognesi. Il percorso sarà lungo dieci chilometri. Iscrizioni allo 0345.91297, allo 0345.94296 o in oratorio.

SEDRINA Fervono già da mesi a Sedrina i preparativi in occasione dell'adunata nazionale degli alpini e in particolare per l'accoglienza nel paese di una cinquantina di penne nere abruzzesi che saranno ospitate dal 7 al 9 maggio in oratorio.

Il gruppo Ana sedrinense, guidato da 26 anni da Federico Gotti, accoglierà infatti gli alpini di Arischia, una frazione dell'Aquila danneggiata dal terremoto dello scorso anno. «Tutto è partito dopo il terremoto – spiega il capogruppo Gotti –. Decidemmo di dare anche noi un nostro piccolo contributo ai terremotati organizzando una manifestazione per raccogliere fondi. Ed è stato grazie a Maurizio Maurizi, aquilano residente a Spirano e ingegnere dell'ufficio tecnico di Sedrina, che siamo entrati in contatto col gruppo di Arischia (gemellato dal 1997 col gruppo Ana di Spirano, ndr), a cui abbiamo consegnato il ricavato della festa in località Madonnina». Una storia che si intreccia anche con la presenza a L'Aquila, nel giorno del terremoto, di un gruppo di sedrinensi accompagnati dall'ingegnere aquilano e usciti indenni dopo che la scossa di terremoto aveva parzialmente danneggiato l'hotel nel centro storico dell'Aquila in cui erano alloggiati. «Insieme a me – spiega Maurizi, anche lui alpino e fondatore del gruppo di Spirano – c'erano il sindaco Agostino Lenisa,

il vicesindaco Orfeo Damiani, gli assessori Ilario Carminati e Gabriella Pellegrini, e il geometra Paolo Pesenti. Il giorno prima del terremoto avevamo visitato il laboratorio nazionale del Gran Sasso. Poi durante la notte abbiamo dovuto abbandonare la città e siamo ritornati a Bergamo. Quando gli alpini di Sedrina mi hanno invitato, come alpino aquilano, alla loro festa e mi hanno chiesto di far giungere il ricavo alle penne nere aquilane ho subito pensato al gruppo di Arischia». Il primo incontro tra penne nere abruzzesi e sedrinensi risale allo scorso luglio quando una delegazione di Arischia ha raggiunto Sedrina per la consegna del contributo che è stato poi utilizzato per la sistemazione della chiesa danneggiata dal terremoto.

«Ospiteremo gli amici abruzzesi e il loro capogruppo – precisa Massimo Gotti, consigliere dell'Ana di Sedrina e della sezione di Bergamo – in oratorio, gentilmente concesse dalla parrocchia. E il 7 maggio ci sarà una grande accoglienza e una sfilata per le vie del paese, insieme a una rappresentanza delle penne nere di Spirano, oltre poi a quelle di Aulla e della Lunigiana, ospitate dai pescatori della Sedrinense Pesca Sportiva, oltre poi a una Messa e a uno spettacolo di canti popolari». L'8 maggio ci sarà anche la sfilata con gli alpini della Val Brembana e la Messa al Tempio di San Pellegrino.

ALMENNO SAN SALVATORE

ALZHEIMER: INCONTRI ALLA FONDAZIONE ROTA

La Caritas parrocchiale, la fondazione Rota e l'associazione «Il Samaritano» organizzano un corso di formazione per volontari su «La malattia di Alzheimer, il volontariato preziosa risorsa per la persona fragile». Gli incontri si terranno nella sala conferenze della fondazione Rota di Almenno San Salvatore, dalle 20,30. Domani la presentazione del corso con don Angelo Mazzola, parroco di Almenno San Salvatore, Luciana Frosio Roncalli, presidente della fondazione e Maria Luisa Salvi, presidente dell'associazione «Il Samaritano». A seguire gli interventi della psicologa Valentina Paris e dell'assistente sociale Susanna Anteriori sugli elementi che caratterizzano una relazione di aiuto. Gli incontri si terranno fino al 28 maggio. Info allo 035.6320011.

ALMENNO SAN BARTOLOMEO



Ragazzi e volontari ripuliscono i rifiuti

Guanti, sacchi e tanti rifiuti. Grazie all'assessorato all'Ambiente del Comune di Almenno San Bartolomeo è stata organizzata sabato scorso la giornata «Puliamo il mondo» che ha coinvolto una ventina di ragazzi che con la loro insegnante sono stati coadiuvati dal nucleo di Protezione civile e dagli alpini di Almenno di Almenno San Bartolomeo nella pulizia delle aree attorno alla scuola primaria di via IV Novembre. «C'è stato un grande entusiasmo – ha affermato

Luigi Bonanomi, consigliere delegato all'Ecologia – da parte degli alunni che non si sono risparmiati in questa bellissima esperienza volta a sensibilizzare i ragazzi a rispettare l'ambiente e dello spazio della loro quotidianità. Ringraziando vivamente tutti coloro che hanno partecipato, compreso il comitato dei genitori, auspichiamo che questa iniziativa sia l'inizio di un percorso che proseguirà anche in futuro».

Gabriella Pellegrini



La chiesetta di Cerro di Brembilla

→ Brembilla

Cerro, la chiesina compie cent'anni

Nei prossimi due weekend cucina e celebrazioni nella frazione

BREMBILLA Sarà doppia la festa quest'anno per gli abitanti di Cerro, frazione di Brembilla. Oltre a rinnovarsi la devozione alla Madonna Annunciatrice, cade infatti il centenario della chiesetta. Tornano quindi gli appuntamenti popolari e quelli liturgici, da domani a domenica e il fine settimana successivo, organizzati dai volontari «Amici del Cerro» e dalla parrocchia. Domani la Messa sarà celebrata alle 10,30, alle 15 l'incanto del trono e alle 15,30 processione. Il 2 maggio, alle 10, Messa a Ca' Donzelli. Funzionerà anche il servizio ristoro con piatti tipici di

montagna nelle ex scuole elementari di Cerro: a partire dalle 19 nei giorni 23, 24, 25, 30 aprile e 1 maggio. In più servono anche alle 12 nei giorni 25 aprile e 1 e 2 maggio. La storia della contrada vuole che la prima chiesetta del Cerro sia sorta nella contrada di Rudino tra il 1613 al 1615. Allora la facciata della chiesetta era molto semplice, intonacata senza motivi architettonici particolari. Forse un tempo, prima della costruzione dell'attuale chiesa, avvenuta nel 1910, esisteva una finestra dove oggi si trova un arco verso la navata della nuova chiesa, quando

era prevosto a Brembilla don Carlo Cariboni. Il campanile è stato ultimato nel 1929 e recentemente (nel 2006) completato dell'orologio del quale esisteva solo la sede vuota. La nascita del gruppo «Amici del Cerro» avviene all'inizio degli anni '90 per amicizia ed entusiasmo con l'idea di fare qualcosa per la propria contrada. «È da vent'anni che ci impegniamo con questo ideale – spiega Antonia Baroni –. Ora il gruppo è formato da più di trenta persone tra abitanti della frazione, nativi e qualche amico esterno. Il primo passo è stato richiedere e ottenere le ex scuole ele-

mentari di Ca' Donzelli dal Comune di Brembilla che sono diventate la nostra sede e punto di incontro per tutte le persone della comunità. L'edificio, ora ristrutturato, oltre che a essere il ritrovo della frazione e luogo per chi necessita di un locale assai spazioso per incontri tra amici o ricorrenze varie, si anima durante i giorni attorno al 25 aprile, data in cui nella frazione viene festeggiata la Madonna Annunciatrice del Cerro, e al primo maggio. I locali interni vengono talvolta anche utilizzati dal gruppo scout di Zogno per attività e pernottamenti».